



Comunicato stampa

Data

12 dicembre 2019

Miglioramento della congiuntura atteso solo per il 2021

Previsioni del gruppo di esperti della Confederazione – Inverno 2019/2020

Gli esperti della Confederazione rimangono fedeli alle previsioni formulate finora, secondo le quali la congiuntura svizzera crescerà solo in maniera moderata nel 2020. Una graduale ripresa si avrà solo il 2021.

Dopo lo 0,9 % del 2019, gli esperti pronosticano che il PIL continuerà a crescere anche nel 2020 (+1,7 %) e nel 2021 (+1,2 %). Sia il repentino aumento del 2020 che la frenata del 2021 sono legati all'effetto di grandi manifestazioni sportive, che di per sé ha scarsa rilevanza dal punto di vista congiunturale.¹ La dinamica congiunturale di base, dal suo canto, dovrebbe grosso modo rimanere invariata nel 2020 e migliorare poi gradualmente nel 2021.

Il contesto internazionale continua a non essere favorevole; è infatti molto probabile che i Paesi della zona Euro, ivi inclusa la Germania, importante partner commerciale della Svizzera, saranno caratterizzati da una crescita contenuta. Da un lato alcuni dei comparti industriali nazionali, tra cui rientra per esempio quello chimico-farmaceutico, attualmente risultano poco esposti all'andamento congiunturale di altri Paesi. Dall'altro tuttavia i comparti più sensibili alla congiuntura, tra cui quello meccanico-metallurgico, soffrono della crescita debole dell'economia internazionale. Per il 2020 gli esperti della Confederazione prevedono che le esportazioni di beni si svilupperanno in modo sensibilmente meno dinamico rispetto ai quattro anni precedenti.

In queste circostanze, lo sfruttamento della capacità produttiva industriale dovrebbe rimanere basso. Questa situazione porterà le aziende a essere riluttanti nei confronti degli investimenti in attrezzature. Gli esperti pronosticano una crescita sottotono anche per gli investimenti nell'edilizia, settore che risente della percentuale sempre maggiore di alloggi sfitti e di una crescita demografica che rimane relativamente flebile.

Gli esperti prevedono invece una leggera ripresa della crescita dei consumi nel 2020, sostenuta dalla buona condizione del mercato del lavoro. Negli ultimi mesi la disoccupazione ha fatto registrare un'evoluzione leggermente più favorevole di quanto ci si sarebbe potuto aspettare. Secondo gli esperti, nel 2020 il tasso di disoccupazione dovrebbero risultare di 2,4 % contro il 2,5 % pronosticato a settembre. Per quanto riguarda l'occupazione, invece, rimangono valide le previsioni che la vedono crescere in maniera solida. La capacità d'acquisto dei nuclei famigliari sarà agevolata dall'inflazione in calo, frenata tra l'altro dai prezzi del petrolio.

¹ Per maggiori informazioni sugli effetti degli eventi sportivi: [Tendances conjoncturelles della primavera 2018 e dell'autunno 2017](#).

Nel 2021 la situazione congiunturale svizzera dovrebbe gradualmente migliorare e l'economia dovrebbe tornare a un andamento in linea con la sua crescita potenziale. In un contesto di leggera accelerazione della crescita economica globale, una ripresa del commercio mondiale, che andrà a favorire anche le esportazioni svizzere e le attività di investimento in attrezzature, dovrebbe arrivare nel 2021. Nel frattempo, il rallentamento economico dei due anni precedenti dovrebbe avere un effetto ritardato sul mercato del lavoro: il tasso di disoccupazione dovrebbe salire al 2,6 %.

Rischi congiunturali

Nonostante si siano in parte attenuati almeno per quanto riguarda il breve termine, i rischi congiunturali continuano a prevalere sui potenziali di rialzo. Gli Stati Uniti e la Cina, per esempio, stanno negoziando quantomeno una soluzione parziale al **conflitto commerciale** in corso da più di un anno. Allo stesso tempo, l'accordo provvisorio tra l'UE e il Regno Unito ha ridotto la probabilità di una **Brexit** disordinata.

Tuttavia, sia in ambito di politica commerciale internazionale che nelle relazioni tra l'UE e il Regno Unito, un'ulteriore escalation non è esclusa. L'economia svizzera sarebbe particolarmente penalizzata nel periodo di previsione se gli Stati Uniti dovessero aggiungere altri **dazi doganali punitivi** su merci europee nel corso del prossimo anno e se la crescita nell'UE dovesse subire un forte rallentamento a seguito di una Brexit disordinata.

L'incertezza politica rimane invariata rispetto all'ultima previsione in relazione all'accordo istituzionale. Un deterioramento delle **relazioni Svizzera - UE** potrebbe compromettere l'attrattiva della piazza economica nazionale e la propensione a investire in Svizzera. A livello interno, il rischio di una brusca correzione nel **settore immobiliare** rimane elevato a causa di squilibri latenti.

Per maggiori informazioni

Eric Scheidegger, SECO, capo della Direzione politica economica, tel.: +41 58 462 29 59

Ronald Indergand, SECO, Capo del Settore Congiuntura, Direzione politica economica, tel.: +41 58 460 55 58

Sintesi

Alcune previsioni per l'economia svizzera					
Confronto tra le previsioni di dicembre 19 e settembre 19					
Variazioni rispetto all'anno precedente in %, tassi					
previsioni per:	2019		2020		2021
data delle previsioni:	dic. 19	sett. 19	dic. 19	sett. 19	dic. 19
PIL ¹	0.9%	0.8%	1.7%	1.7%	1.2%
Spesa per consumi:					
Consumo privato e ISLED	1.0%	1.1%	1.3%	1.3%	1.2%
Stato	1.1%	1.1%	0.9%	0.8%	0.7%
Investimenti in costruzioni	0.4%	0.6%	0.6%	0.6%	0.4%
Investimenti in macchinari e attrezzature	0.6%	0.2%	1.6%	1.6%	2.5%
Esportazioni ²	2.8%	2.3%	3.0%	3.0%	2.6%
Importazioni ²	1.2%	1.1%	2.8%	2.4%	2.9%
Occupazione (Equivalenti a tempo pieno)	1.1%	1.1%	0.8%	0.8%	0.8%
Tasso di disoccupazione	2.3%	2.3%	2.4%	2.5%	2.6%
Indice nazionale dei prezzi al consumo	0.4%	0.5%	0.1%	0.4%	0.4%

¹ Previsioni destagionalizzate e corrette dagli effetti di calendario

² Senza oggetti di valore

Fonte: gruppo di esperti della Confederazione per le previsioni congiunturali

Ipotesi esogene

	2019	2020	2021
PIL ³			
USA	2.3%	1.8%	1.8%
Zona euro	1.2%	1.1%	1.3%
Germania	0.6%	0.8%	1.2%
Giappone	0.9%	0.4%	0.6%
Paesi BRIC ⁴	5.1%	5.3%	5.3%
Cina	6.1%	5.8%	5.7%
Prezzo del petrolio (\$/barile Brent)	63.9	63.4	64.7

³ 2019-2021: ipotesi destagionalizzate e corrette dagli effetti di calendario

⁴ Brasile, Russia, India e Cina: PIL aggregato a parità di potere d'acquisto del FMI

Fonte: gruppo di esperti della Confederazione per le previsioni congiunturali

Ipotesi sulla politica monetaria

	2019	2020	2021
Tasso di interesse sui depositi a tre mesi (Libor)	-0.7%	-0.8%	-0.7%
Rendimento delle obbligazioni della Confederazione (10 anni)	-0.5%	-0.6%	-0.4%
Indice reale del corso del franco, ponderato all'esportazione	0.3%	0.1%	0.0%
Indice nazionale dei prezzi al consumo	0.4%	0.1%	0.4%

Fonte: gruppo di esperti della Confederazione per le previsioni congiunturali

Previsioni mercato del lavoro

	2019	2020	2021
Occupazione (Equivalenti a tempo pieno) ⁵	1.1%	0.8%	0.8%
Tasso di disoccupazione	2.3%	2.4%	2.6%

⁵ Senza settore 1

Fonte: gruppo di esperti della Confederazione per le previsioni congiunturali

Evoluzione del prodotto interno lordo, ottica della spesa (SEC 2010)

	In milioni di franchi, reale (a prezzi dell'anno precedente) ¹								In milioni di franchi, nominale (a prezzi correnti) ¹								Evoluzione dei prezzi ¹			
	Variazione				Valori del livello				Variazione				Valori del livello				Variazione			
	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021	2018	2019	2020	2021
Spesa per consumi finali	0.8%	1.0%	1.2%	1.1%	443,864	453,263	459,862	465,464	1.9%	1.2%	1.3%	1.5%	448,702	454,293	460,365	467,115	1.1%	0.2%	0.1%	0.4%
Consumo privato e ISLED ²	1.0%	1.0%	1.3%	1.2%	363,093	370,922	376,120	380,634	2.1%	1.1%	1.3%	1.5%	367,250	371,293	376,120	381,775	1.1%	0.1%	0.0%	0.3%
Amministrazioni pubbliche ²	0.3%	1.1%	0.9%	0.7%	80,771	82,341	83,742	84,831	1.1%	1.9%	1.5%	1.3%	81,452	83,000	84,245	85,340	0.8%	0.8%	0.6%	0.6%
Investimenti fissi lordi	1.1%	0.5%	1.2%	1.7%	165,371	167,596	170,137	173,410	1.9%	0.8%	1.4%	1.8%	166,721	168,076	170,478	173,630	0.8%	0.3%	0.2%	0.1%
Costruzioni	1.2%	0.4%	0.6%	0.4%	61,873	62,442	63,194	63,574	1.7%	1.0%	0.8%	0.4%	62,194	62,817	63,320	63,574	0.5%	0.6%	0.2%	0.0%
Beni di equipaggiamento	1.1%	0.6%	1.6%	2.5%	103,498	105,154	106,943	109,836	2.1%	0.7%	1.8%	2.7%	104,527	105,259	107,157	110,056	1.0%	0.1%	0.2%	0.2%
Domanda interna finale	0.9%	0.9%	1.2%	1.3%	609,235	620,860	629,999	638,874	1.9%	1.1%	1.4%	1.6%	615,422	622,369	630,842	640,745	1.0%	0.2%	0.1%	0.3%
Variazione delle scorte etc. ³	0.6%	-0.9%	0.1%	-0.1%	-2,936	-13,306	-8,728	-8,795					-7,100	-9,427	-8,083	-8,569				
Domanda interna ⁴	1.6%	-0.1%	1.4%	1.2%	606,299	607,554	621,271	630,079	1.9%	0.8%	1.6%	1.5%	608,322	612,942	622,760	632,175	0.3%	0.9%	0.2%	0.3%
Esportazioni ⁴	4.5%	2.8%	3.0%	2.6%	378,873	397,577	407,540	419,002	6.7%	2.2%	3.2%	3.2%	386,918	395,587	408,289	421,388	2.1%	-0.5%	0.2%	0.6%
Beni ⁴	5.9%	3.9%	2.5%	3.1%	253,171	269,046	273,066	281,832	8.3%	2.9%	2.7%	3.6%	258,899	266,285	273,412	283,120	2.3%	-1.0%	0.1%	0.5%
Servizi	1.6%	0.4%	4.0%	1.7%	125,703	128,531	134,474	137,171	3.5%	1.0%	4.3%	2.5%	128,019	129,302	134,878	138,268	1.8%	0.6%	0.3%	0.8%
Importazioni ⁴	2.4%	1.2%	2.8%	2.9%	297,215	309,466	318,667	328,107	5.4%	1.4%	2.8%	3.2%	305,695	310,082	318,774	328,983	2.9%	0.2%	0.0%	0.3%
Beni ⁴	6.2%	1.2%	2.5%	3.4%	198,720	205,445	211,213	218,394	8.5%	1.5%	2.5%	3.5%	203,009	206,061	211,213	218,613	2.2%	0.3%	0.0%	0.1%
Servizi	-4.3%	1.3%	3.3%	2.0%	98,495	104,021	107,454	109,712	-0.2%	1.3%	3.4%	2.6%	102,686	104,021	107,561	110,371	4.3%	0.0%	0.1%	0.6%
PIL	2.8%	0.9%	1.7%	1.2%	687,958	695,664	710,145	720,975	3.0%	1.3%	2.0%	1.7%	689,545	698,447	712,275	724,580	0.2%	0.4%	0.3%	0.5%

¹ 2018: UST; 2019-2021: previsioni destagionalizzate e corrette dagli effetti di calendario (gruppo di esperti della Confederazione per le previsioni congiunturali)

² Concetto nazionale

³ Variazione delle scorte e divergenze statistiche; contribuzioni alla crescita del PIL

⁴ Senza oggetti di valore